

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA: Co.N.O.S.C.I. onlus

Dr.ssa Sara Mossino e Dr.ssa Ornella Vagnozzi

C/O Ser.T. di Civitavecchia (RM)

Teléfono: 0766/591578 - Fax: 0766/591418 - e-mail: conosci2000@hotmail.com

Con la collaborazione di:

- Forum per la Tutela della Salute dei Detenuti - Lazio 

Si ringrazia per il supporto:

- L'Azienda Sanitaria Locale Roma F
- Autorità Portuale di Civitavecchia, Fiumicino, Gaeta
- Royal Bus - Via Apollodoro, 20- 00053 Civitavecchia (RM)

COMITATO SCIENTIFICO

- Dr.ssa Emanuela Falconi
- Avv. Bruno Forestieri
- Dr.ssa Cristina Imperatori
- Dr. Sandro Libianchi
- Dr.ssa Silvia Libianchi
- Dr.ssa Ada Silvestri

DESTINATARI DEL CORSO:

avvocati, medici, psicologi, assistenti sociali, infermieri, educatori, operatori del volontariato, cultori della materia.

AUTORITÀ INVITATE ALL'EVENTO:

- Presidente Regione Lazio
- Presidente Provincia di Roma
- Sindaco di Civitavecchia
- Presidente Ordine Avvocati di Civitavecchia
- Presidente Camera Penale di Viterbo
- Presidente Tribunale di Civitavecchia Dr. Mario Almerighi
- Procuratore della Repubblica di Civitavecchia Dr. Gianfranco Amendola
- Direttore della Casa di Reclusione di Civitavecchia
- Direttore della Casa Circondariale di Civitavecchia

RELATORI:

- Dr. Giuseppe Barletta - Medico, Coordinatore dei Ser.T. della ASL Roma F
- Avv. Stefano Bonifazi - Presidente della Camera Penale "A. Bandiera" di Civitavecchia
- Avv. Antonio Maria Carlevaro - Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Civitavecchia
- Dr. Sandro Diottasi - Comunità Terapeutica "Mondo Nuovo" di Civitavecchia
- Dr.ssa Manuela Falconi - Medico, Responsabile Ser.T. di Velletri - ASL Roma H
- Avv. Bruno Forestieri - Avvocato, Patrocinante in Cassazione - Civitavecchia
- Dr. Sandro Libianchi - Medico, Presidente Co.N.O.S.C.I. onlus
- Dr.ssa Silvana Magnani - Comunità Terapeutica "Fratello Sole" di Santa Severa
- Dr. Gianni Moscherini - Sindaco di Civitavecchia
- Dr.ssa Sara Mossino - Assistente Sociale - Co.N.O.S.C.I. onlus
- Dr. Fedele Nitrella - Comm. Straordinario della Autorità Portuale di C. Vecchia, Fiumicino e Gaeta
- Dr. Vincenzo Saulino - Presidente "Forum regionale per la tutela della salute dei detenuti - Lazio"
- Dr. Giuseppe Scuderi - Medico, Responsabile del Ser.T. di Civitavecchia - ASL Roma F
- Dr.ssa Valeria Sica - Psicologa, Rebibbia
- Don Egidio Smacchia - Comunità Terapeutica "Il Ponte"
- Avv. Valerio Spigarelli - Presidente Unione Camere Penali Italiane
- Dr. Salvatore Squarcione - Medico, Direttore Generale della ASL Roma F
- Dr.ssa Ornella Vagnozzi - Assistente Sociale - Co.N.O.S.C.I. onlus

SONO STATI RICHIESTI I PATROCINI:

- Presidenza della Repubblica
- Ministero della Salute
- Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero della Giustizia
- Conferenza Stato-Regioni
- Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
- Regione Lazio
- Consulta Penitenziaria di Roma
- Ordine dei Medici di Roma
- Ordine degli Psicologi di Roma
- Ordine Provinciale degli Infermieri
- Ordine Provinciale degli Assistenti Sociali
- Federazione Nazionale Ordini dei Medici
- Garante per i Detenuti

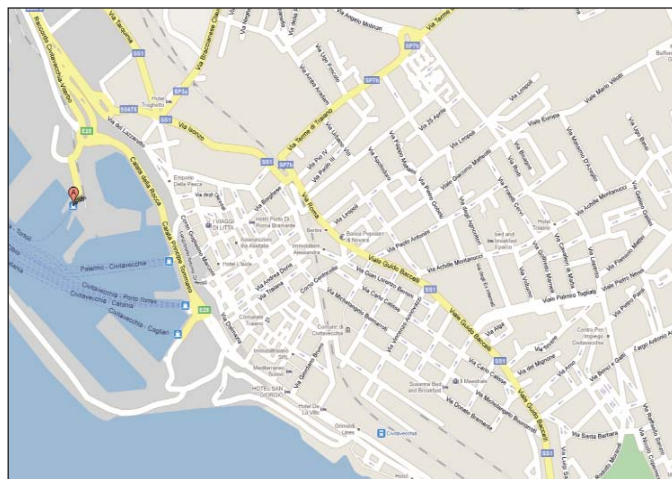
ISCRIZIONE

L'iscrizione avviene comunicando il proprio nominativo via mail (conosci2000@hotmail.com) o telefonica; data la limitazione dei posti disponibili l'iscrizione deve possibilmente pervenire alla Segreteria Organizzativa entro il 25 marzo 2011. Il programma è scaricabile dal sito: www.oaslazio.it

QUOTE DI ISCRIZIONE

Non sono previste quote di partecipazione. L'iscrizione al Congresso comprende: ingresso alle sessioni di lavoro, kit congressuale, attestato di partecipazione, soft lunch.

COME RAGGIUNGERE LA SEDE CONGRESSUALE



In auto: Chi proviene dal Sud Autostrada A12 Roma - Civitavecchia, uscita Civitavecchia Sud seguire le indicazioni Porto. Chi proviene dal Nord dalla Aurelia Statale 1 arrivando a Civitavecchia segue subito sulla destra le indicazioni per il Porto.

In treno: La Stazione FFSS di Civitavecchia dista circa 500 metri dal Porto (10 min. a piedi)

I dati raccolti saranno comunicati al Ministero della Salute ai fini dell'ottenimento dei crediti formativi. Comunicando il suo nominativo e compilando la scheda in sede congressuale, si autorizza a trattare i singoli dati personali nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Ai sensi dell'art.13 del suddetto decreto, i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente da CoNOSCI onlus per esigenze di corrispondenza, reperibilità e per attività di gestione interna nonché per adempimenti derivanti da obblighi di legge. In qualsiasi momento, ai sensi dell'articolo 7, Lei potrà avere accesso ai Suoi dati rivolgendosi a CoNOSCI onlus e chiederne eventuale cancellazione.

Stampa: Cooperate Tel. 0766 571392 - Fax 0766 571700 - e-mail: editoria@cooperate.it



L'ARRESTATO TOSSICODIPENDENTE

Dalla Strada alla Misura Alternativa.
A tre anni dalla riforma



CIVITAVECCHIA, 1 APRILE 2011

SALA CONVEGNI DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA
MOLO VESPUCCI, CIVITAVECCHIA

nota: Le riprese e il montaggio dell'evento saranno organizzate e gestite dalla WEB TV degli Assistenti Sociali

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 09.00: REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

ore 9,30: SALUTI DELLE AUTORITÀ

(moderatori: Avv. B. Forestieri e Dr. S. Libianchi)

Avv. **Antonio M. Carlevaro**

Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Civitavecchia

Dr. **Salvatore Squarcione**

Direttore Generale ASL Roma F

Avv. **Stefano Bonifazi**

Presidente della Camera Penale "A. Bandiera" di Civitavecchia

Avv. **Valerio Spigarelli**

Presidente Unione Camere Penali Italiane

C.V. (CP) **Fedele Nitrella**

Comm. Str. dell'Autorità Portuale C. Vecchia, Fiumicino, Gaeta

Dr. **Gianni Moscherini**

Sindaco di Civitavecchia

ore 10,00: INIZIO LAVORI

I^a SESSIONE

La Giustizia Penale e la Tossicodipendenza

(moderatori: Dr. S. Libianchi, Dr. G. Barletta)

Avv. **Bruno Forestieri:**

La pena ed il diritto di cura. Quale percorso giudiziario tra misura cautelare e misura alternativa

Dr. **Giuseppe Barletta:**

Il Sert di fronte all'"evento" arresto del tossicodipendente

Dr. **Giuseppe Scuderi:**

Il lavoro nella struttura carceraria per i tossicodipendenti

Dr.ssa **Emanuela Falconi:**

La certificazione di dipendenza e l'idoneità del programma terapeutico

Dr.ssa **Valeria Sica:**

Il trauma dell'arresto e dell'entrata in carcere. Il "Nuovo Giunto"

Dr. **Sandro Libianchi:**

La normativa regionale per la tossicodipendenza in carcere

Dr. **Vincenzo Saulino:**

L'indirizzo terapeutico e l'invio in misura alternativa

Discussione generale

h. 13.30 - 14.15: SOFT LUNCH

II^a SESSIONE

Le Misure Alternative, il Territorio, la Comunità Terapeutica

(moderatori: Dr. V. Saulino, Dr.ssa S. Mossino,
Dr.ssa O. Vagnozzi)

Don **Egidio Smacchia** - Comunità Terapeutica "Il Ponte" di Civitavecchia

Dr.ssa **Silvana Magnani** - Comunità Terapeutica "Fratello Sole" di Santa Severa

Dr. **Sandro Diottasi** - Comunità Terapeutica "Mondo Nuovo" Civitavecchia

Discussione generale

CHIUSURA DEI LAVORI - CONSEGNA ATTESTATI



EVENTO CON CREDITI

Obiettivi della giornata formativa

Nella Regione Lazio sono presenti 15 strutture penitenziarie, così distribuite: un carcere a Rieti, Viterbo, Velletri, Latina, Frosinone, Cassino, Civitavecchia (Casa Circondariale Nuovo Complesso Penitenziario "Aurelia" e Casa di Reclusione), Paliano, un complesso Polipenitenziario a Roma Rebibbia comprendente quattro strutture (Casa di Reclusione, Nuovo Complesso, 3a Casa Circondariale e Carcere Femminile) e Regina Coeli. Sempre a Roma c'è il Carcere Minorile ed il Centro di Prima Accoglienza. Non esistono Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG).

I tossicodipendenti rappresentano certamente il gruppo più numeroso e mediamente la loro presenza è valutabile intorno al 40-50% del totale, a secondo delle casistiche cliniche riportate, denotando generalmente una ampia sottostima da parte dei dati riportati dal Ministero della Giustizia. Inoltre sono presenti due asili nido penitenziari (Rebibbia e Civitavecchia) con bambini al di sotto dei tre anni di età.

Il problema principale nel panorama degli interventi con tossicodipendenti in un contesto di istituzionalizzazione totale è la garanzia della diagnosi, della cura e della riabilitazione psicosociale della persona affetta da una patologia da

dipendenza e detenuta (alcol tossicodipendenza), ivi comprese le patologie cliniche correlate alla tossicodipendenza come l'AIDS e la sieropositività, le epatopatie e l'assistenza alla gravidanza a rischio. Tale garanzia di tutela sarà espressa attraverso l'avvio di una relazione di aiuto, agevolando la riflessione sul proprio stato e fornendo informazioni sui percorsi terapeutici al fine di costruire un programma terapeutico personalizzato.

Da ciò, ne scaturisce che un **programma terapeutico socio-riabilitativo personalizzato ed integrato**, rappresenta l'asse portante di tutte le attività degli operatori dei Servizi per le Tossicodipendenze ed attorno ad esso verranno predisposte ed effettuate tutte le singole prestazioni necessarie e gli interventi sanitari specifici, d'intesa ed in collaborazione con le Direzioni degli istituti penitenziari e gli altri Servizi Sanitari aziendali e quelli del territorio.

Soltanto attraverso una attenta analisi della domanda, l'ascolto del disagio ed un trattamento ottimale delle problematiche somatiche, non disgiunti dall'attenzione ed il rispetto della Persona, sarà possibile innescare nel paziente atteggiamenti critici e costruttivi nel percorso verso uno stato drug free.

La Presa in carico prevede l'attivazione tutte le normali procedure effettuate dal Ser.T. (al pari di quelli che operano fuori del carcere) nei riguardi dell'utente tossicodipendente; essa è successiva alla richiesta di trattamento, differenziando gli interventi a secondo delle esigenze individuali dei soggetti da trattare, secondo diverse fasi operative.

Il particolare stato pluripatologico del tossicodipendente che coinvolge versanti diversi della persona come la sociopatia, il maladattamento psicologico e la patologia somatica, evidenzia un fecondo terreno di intervento integrato per un Servizio per le tossicodipendenze.

Un progetto socio riabilitativo personalizzato ed integrato sulla dipendenza deve necessariamente prevedere la stretta integrazione dell'opera delle diverse figure professionali coinvolte e un approccio sistematico e/o di sistema non frammentato che veda la RETE come attore principale dell'intervento.

Si auspica che la giornata di studio possa portare ad una più efficace forma di collaborazione a livello interistituzionale, quale elemento fondante degli interventi sulla tossicodipendenza e dell'adeguatezza dei provvedimenti giudiziari adottati.